

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA "A. BOITO"
PARMA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
Via del Conservatorio, 27/A 43121 Parma – Tel. 0521 381911, Fax 0521 200398
www.conservatorio.pr.it

REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge n. 508 del 21 dicembre 1999;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'art. 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'art. 1, comma 181, lettera g), concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO in particolare l'art. 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;

VISTO il decreto del 11 maggio 2018, n. 382 "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale" del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Parma;

VISTO il vigente Regolamento didattico del Conservatorio di Parma;

VISTA la delibera del Consiglio accademico n. 5/c del 11 maggio 2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 24 maggio 2019;

VISTA la delibera del Consiglio accademico n. 11 del 30 ottobre 2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 155 del 28 novembre 2019;

VISTA la delibera del Consiglio accademico n. 8/b del 28 aprile 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 351 del 29 aprile 2021;

IL PRESIDENTE emana il seguente “Regolamento dei Corsi Propedeutici”.

ART. 1 – NORME GENERALI

1. Il Conservatorio di musica “Arrigo Boito” di Parma (di seguito indicato come “Conservatorio”) organizza Corsi Propedeutici, il cui contenuto formativo e l’articolazione didattica sono finalizzati all’acquisizione da parte dello studente delle competenze necessarie per poter accedere senza debiti formativi ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo esame di ammissione.

2. A decorrere dall’a.a. 2019/2020 il Conservatorio attiva i seguenti Corsi Propedeutici, riservandosi di aggiornarne l’elenco annualmente: Arpa, Basso tuba, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto dolce, Liuto, Oboe, Organo e composizione organistica, Pianoforte, Saxofono, Strumentazione per orchestra di fiati, Strumenti a percussione, Tromba, Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violino barocco, Violoncello.

3. I Corsi strumentali sono propedeutici anche per l’iscrizione ai corrispondenti corsi di Diploma accademico di I livello in Didattica della musica (strumento o canto) DCPL21.

4. Il Corso in Composizione è propedeutico anche per l’iscrizione ai Corsi di Diploma Accademico di I livello in Direzione d'orchestra DCPL22; Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43; Direzione di coro e composizione corale DCPL33, fatte salve eventuali variazioni del piano dell’offerta formativa al terzo anno.

5. Il corso in Pianoforte è propedeutico anche per l’iscrizione ai Corsi di Diploma Accademico di I livello in Maestro collaboratore DCPL31 e Musica vocale da camera – pianisti DCPL35a, fatte salve eventuali variazioni del piano dell’offerta formativa al terzo anno.

6. Il corso in Canto è propedeutico anche per l’iscrizione ai Corsi di Diploma accademico di I livello in Canto rinascimentale e barocco DCPL08 e Musica vocale da camera – cantanti DCPL35b, fatte salve eventuali variazioni del piano dell’offerta formativa al terzo anno.

7. La durata massima dei Corsi Propedeutici è fissata in tre anni, articolata, al suo interno, in primo, secondo e terzo anno, secondo il calendario accademico. Tale durata triennale potrà essere ridotta fino alla durata minima di un anno nei seguenti casi:

a. in presenza di rilevanti doti musicali che consentano allo studente di abbreviare il percorso didattico;

b. in presenza delle opportune certificazioni o di accertate competenze che consentano l'iscrizione dello studente agli anni successivi al primo.

8. È consentito prolungare di un solo anno la durata del Corso Propedeutico per documentati motivi, previa autorizzazione della Direzione.

9. I Corsi Propedeutici prevedono la seguente offerta formativa.

Scuole strumentali (strumenti d'orchestra)

<i>disciplina</i>	<i>modalità di frequenza</i>	<i>modalità di verifica</i>	<i>ore annuali di lezione</i>		
			anno 1	anno 2	anno 3
Prassi esecutive e repertori (disciplina di indirizzo)	individuale	esame con voto	30h	30h	30h
Esercitazioni corali	laboratorio	idoneità	30h	30h	
Musica d'insieme strumentale	gruppo	idoneità		30h	30h
Esercitazioni orchestrali	laboratorio	idoneità			30h
Teoria, ritmica e percezione musicale	collettiva	esame con idoneità	60h	45h	
Teoria dell'armonia e analisi	collettiva	esame con idoneità			60h
Storia della musica	collettiva	esame con idoneità			60h
Pratica e lettura pianistica	individuale	esame con idoneità		15h	15h

A titolo indicativo, l'impegno orario complessivo settimanale consiste in 4 h per il 1° anno, 5 h per il 2° anno, 7 h 30' per il 3° anno.

Scuole strumentali (chitarra, fisarmonica, pianoforte, organo, strumenti antichi)

<i>disciplina</i>	<i>modalità di frequenza</i>	<i>modalità di verifica</i>	<i>ore annuali di lezione</i>		
			anno 1	anno 2	anno 3
Prassi esecutive e repertori (disciplina di indirizzo)	individuale	esame con voto	30h	30h	30h
Esercitazioni corali	laboratorio	idoneità	30h	30h	30h
Musica d'insieme strumentale	gruppo	idoneità		30h	30h
Teoria, ritmica e percezione musicale	collettiva	esame con idoneità	60h	45h	
Teoria dell'armonia e analisi	collettiva	esame con idoneità			60h
Storia della musica	collettiva	esame con idoneità			60h
Pratica e lettura pianistica (eccetto pianoforte, organo, clavicembalo, chitarra)	individuale	esame con idoneità		15h	15h

A titolo indicativo, l'impegno orario complessivo settimanale consiste in 4 h per il 1° anno, 4 h 30' / 5 h per il 2° anno, 7 / 7 h 30' per il 3° anno.

Scuola di Canto

<i>disciplina</i>	<i>modalità di frequenza</i>	<i>modalità di verifica</i>	<i>ore annuali di lezione</i>		
			anno 1	anno 2	anno 3
Prassi esecutive e repertori (disciplina di indirizzo)	individuale	esame con voto	30h	30h	30h
Esercitazioni corali	laboratorio	idoneità		30h	30h
Teoria, ritmica e percezione musicale	collettiva	esame con idoneità	60h	45h	
Teoria dell'armonia e analisi	collettiva	esame con idoneità			60h
Storia della musica	collettiva	esame con idoneità			60h
Pratica e lettura pianistica	individuale	esame con idoneità		15h	15h

A titolo indicativo, l'impegno orario complessivo settimanale consiste in 3 h per il 1° anno, 4 h per il 2° anno, 6 h 30' per il 3° anno.

Scuola di Composizione

<i>disciplina</i>	<i>modalità di frequenza</i>	<i>modalità di verifica</i>	<i>ore annuali di lezione</i>		
			anno 1	anno 2	anno 3
Composizione (disciplina di indirizzo)	individuale	esame con voto	30h	30h	30h
Esercitazioni corali	laboratorio	idoneità	30h	30h	30h
Teoria, ritmica e percezione musicale	collettiva	esame con idoneità	60h	45h	
Storia della musica	collettiva	esame con idoneità			60h
Pratica e lettura pianistica/Lettura della partitura	individuale	esame con idoneità	15h	15h	15h

A titolo indicativo, l'impegno orario complessivo settimanale consiste in 4 h per il 1° anno, 4 h per il 2° anno, 4 h 30' per il 3° anno.

Scuola di Strumentazione per orchestra di fiati

<i>disciplina</i>	<i>modalità di frequenza</i>	<i>modalità di verifica</i>	<i>ore annuali di lezione</i>		
			anno 1	anno 2	anno 3
Strumentazione per orchestra di fiati (disciplina di indirizzo)	individuale	esame con voto	30h	30h	30h
Esercitazioni corali	laboratorio	idoneità	30h	30h	30h
Teoria, ritmica e percezione musicale	collettiva	esame con idoneità	60h	45h	
Storia della musica	collettiva	esame con idoneità			60h
Pratica e lettura pianistica/Lettura della partitura	individuale	esame con idoneità	15h	15h	15h

A titolo indicativo, l'impegno orario complessivo settimanale consiste in 4 h per il 1° anno, 4 h per il 2° anno, 4 h 30' per il 3° anno.

ART. 2 – AMMISSIONI

1. Si accede ai Corsi Propedeutici tramite il superamento di un esame di ammissione che ha lo scopo di verificare le competenze musicali del candidato, che deve comunque dimostrare di possedere una preparazione tecnica avanzata relativa alla disciplina di indirizzo del corso propedeutico, unitamente ad adeguate conoscenze teorico-musicali. È facoltà della commissione ammettere il candidato ad anni successivi al primo.

Coloro che superano l'esame di ammissione vengono iscritti in una graduatoria di studenti idonei che sarà utilizzata per la definizione degli studenti effettivamente ammessi ai Corsi Propedeutici, sulla base dei posti disponibili per ciascuna Scuola. La graduatoria degli studenti idonei è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Le pratiche di iscrizione e tutti gli adempimenti successivi riguardanti la carriera dello studente devono essere svolte secondo le modalità e le tempistiche indicate sul sito web istituzionale del Conservatorio.

2. Gli studenti accedono ai Corsi Propedeutici, di norma, non prima dell'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado.

3. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici sono definite annualmente e comunicate in tempo utile attraverso il sito istituzionale del Conservatorio. È possibile presentare domanda di ammissione a una o più Scuole. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più Corsi Propedeutici dovrà presentare distinte domande di ammissione, una per ogni corso, e sostenere distinti esami di ammissione.

4. I programmi degli esami di ammissione sono pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio nella sezione dedicata e sono redatti in base ai criteri enunciati nella tabella E del D.M. 11 maggio 2018, n. 382.

5. Gli esami di ammissione si svolgono in due fasi, previa verifica delle competenze linguistiche per gli studenti stranieri:

- a) una prova relativa alla disciplina di indirizzo;
- b) una prova di Teoria, ritmica e percezione musicale.

6. Gli studenti, successivamente all'immatricolazione, possono chiedere di sostenere apposite verifiche atte ad accertare eventuali competenze pregresse nelle discipline: Teoria dell'armonia e analisi, Storia della musica, Pratica e lettura pianistica, Lettura della partitura. Il superamento di tali verifiche può consentire l'esonero (completo o parziale) dello studente dall'obbligo di frequenza in una o più delle suddette discipline.

7. Le commissioni degli esami di ammissione sono nominate dal Direttore. La valutazione avviene in trentesimi per quanto concerne la prova relativa alla disciplina di indirizzo; per quanto concerne la disciplina di Teoria, ritmica e percezione musicale, è previsto un giudizio di idoneità.

ART. 3 – ISCRIZIONI, TASSE E FREQUENZA

1. Gli studenti ammessi, in base alla graduatoria di idoneità e ai posti effettivamente disponibili, dovranno confermare la propria iscrizione nei tempi e nei modi definiti dal Calendario accademico.

2. I contributi di frequenza al Corso Propedeutico sono definiti dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e comunicate attraverso il sito web istituzionale nell'apposita sezione.
3. La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura dei due terzi delle ore previste per ciascuna disciplina, pena il decadimento dello studente dal corso di studio, fatti salvi documentati motivi. Eventuali deroghe per la frequenza delle discipline teoriche possono essere concordate con il docente della disciplina.
4. Le lezioni sono organizzate in modo da consentire agli studenti, anche attraverso la stipula delle convenzioni di cui al successivo art. 8, la frequenza dei Corsi Propedeutici nel rispetto dell'obbligo di frequenza della Scuola secondaria.
5. È ammessa l'iscrizione doppia o multipla; pertanto, durante la frequenza dei Corsi Propedeutici, sarà possibile per gli studenti frequentare contemporaneamente anche altri corsi di studio di ogni ordine e grado, anche presso istituzioni terze.
6. È consentito richiedere rinvii o anticipi di frequenza per Storia della musica, Teoria dell'armonia e analisi, Teoria, ritmica e percezione musicale e per le attività d'insieme (per queste ultime su richiesta congiunta del docente e dello studente). Tali rinvii o anticipi non dovranno inficiare il corretto svolgimento del percorso formativo.

ART. 4 – ESAMI DI VERIFICA

1. Il Corso Propedeutico prevede esami di verifica annuali ed esami di verifica finali.
2. Le tipologie di verifica sono tre: per la disciplina di indirizzo è previsto un esame con voto in trentesimi, sia nelle verifiche annuali sia in quella finale; per le discipline teoriche è previsto un esame finale con assegnazione di idoneità; per le discipline di insieme e per i laboratori è prevista l'assegnazione finale di un'idoneità. Sono previste due sessioni: la sessione estiva e la sessione autunnale. In caso di non superamento degli esami di verifica nella sessione estiva, il candidato può ripresentarsi nella sessione autunnale.
3. Esami di verifica annuali: per la sola disciplina di indirizzo, al termine di ciascun anno di studio, lo studente è tenuto a sostenere un esame atto a verificare i livelli di competenza raggiunti; il mancato superamento di detto esame comporta la conclusione del percorso di studi. Per il solo primo anno l'esame di verifica annuale può essere sostenuto entro la sessione estiva del secondo anno; il candidato dovrà comunque sostenere l'esame di verifica della seconda annualità nella sessione autunnale immediatamente successiva. L'iscrizione agli esami di verifica annuali avviene d'ufficio.
4. Esami di verifica finali: per ogni singola disciplina inserita nel piano dell'offerta formativa è prevista una verifica finale, tramite esame, a eccezione delle discipline d'insieme e dei laboratori, per i quali è prevista unicamente l'assegnazione di una idoneità. Relativamente alle discipline non di indirizzo, il mancato superamento di una o più verifiche renderà necessaria, ai fini del proseguimento del percorso formativo, la ripetenza dell'esame entro, comunque, la durata massima prevista per il Corso Propedeutico. Lo studente è tenuto a presentare domanda di iscrizione agli esami di verifica finali, indicando la sessione prescelta; in caso di assenza o di esito negativo in uno o più esami della sessione estiva, lo studente è iscritto d'ufficio alla sessione autunnale.

Relativamente alla disciplina d'indirizzo, il programma finale previsto nel Corso Propedeutico coincide con il programma dell'esame di ammissione relativo al corso di studio accademico di I livello.

5. Le Commissioni degli esami di verifica sono nominate dal Direttore. La valutazione è espressa con un voto in trentesimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 18/30. Nel caso di esami articolati in diverse prove, la votazione si intende complessiva dell'intero esame e non è pertanto ammessa la riparazione di singole prove nella sessione successiva: in caso di esito negativo di una o più prove, l'esame dovrà essere nuovamente sostenuto per intero.

6. Il percorso di studio si considera terminato una volta superate le verifiche finali di tutte le discipline previste dal piano dell'offerta formativa. Al termine del Corso Propedeutico è previsto su richiesta il rilascio di una certificazione attestante il programma di studio svolto, le verifiche superate e le relative valutazioni, nonché la durata del corso stesso.

ART. 5 – TRASFERIMENTI

I candidati provenienti da altra istituzione AFAM che abbiano chiesto il trasferimento presso questo Conservatorio devono sostenere un esame con valutazione in trentesimi nella disciplina di indirizzo del Corso Propedeutico. Il trasferimento viene accettato unicamente in favore degli studenti risultati idonei, nei limiti dei posti disponibili e in base alla graduatoria. Successivamente all'immatricolazione si provvederà a verificare le ulteriori competenze pregresse nelle altre discipline previste dal piano dell'offerta formativa del Corso Propedeutico.

ART. 6 – CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti possono richiedere di sostenere l'esame di verifica finale, limitatamente alle discipline teoriche previste dai Corsi Propedeutici. I termini per la presentazione delle domande sono i medesimi previsti per gli studenti interni. Le tasse d'esame sono determinate annualmente dal Consiglio di Amministrazione e pubblicate sul sito web istituzionale del Conservatorio.

ART. 7 – FREQUENZA DI SINGOLE DISCIPLINE

È ammessa la frequenza a singole discipline collettive afferenti ai Corsi Propedeutici, ovvero Teoria, ritmica e percezione musicale, Storia della musica, Teoria dell'armonia e analisi, Esercitazioni corali e orchestrali, previa disponibilità di posti. Per l'accesso ai corsi di Esercitazioni corali e Storia della musica non è previsto alcun esame di ammissione. La frequenza al corso di Teoria dell'armonia e analisi richiede l'avvenuto completamento del percorso di Teoria, ritmica e percezione musicale previsto dal Corso Propedeutico, ovvero il possesso della Licenza di Teoria e solfeggio del previgente ordinamento o della certificazione finale del corso di Lettura, teoria, ear training dei Corsi Preaccademici. La frequenza al corso di Teoria, ritmica e percezione musicale comporta la necessità di sostenere la relativa prova di accesso prevista per i Corsi Propedeutici. Il contributo di frequenza alle singole discipline è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 8 – CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio può attivare convenzioni con scuole secondarie, anche diverse dai Licei musicali, in cui vengano indicate le modalità di riconoscimento della frequenza e dello studio individuale dello studente, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione è commisurata alla lunghezza del corso di studi e comunque non può essere superiore a tre anni. Le convenzioni possono essere oggetto di revisione annuale.

ART. 9 – SOSPENSIONE E RINUNCIA AGLI STUDI

Per tutto ciò che concerne le modalità di sospensione e rinuncia agli studi si rimanda al Regolamento didattico del Conservatorio.

ART. 10 – NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Gli studenti iscritti agli attuali Corsi Preaccademici hanno la facoltà di completare il corso di studi intrapreso o di accedere ai Corsi Propedeutici, previa domanda alla Segreteria didattica e superamento dell'esame di ammissione.

Gli studenti attualmente iscritti al terzo periodo dei Corsi Preaccademici possono accedere ai Corsi Propedeutici (dal primo al secondo anno o dal secondo al terzo anno), previa domanda alla Segreteria didattica, con il semplice superamento dell'esame di promozione previsto per i Corsi Preaccademici per la disciplina di indirizzo.

2. Il presente regolamento entra in vigore all'atto della pubblicazione all'albo d'Istituto e sul sito web istituzionale. Eventuali modifiche sono deliberate dagli Organi di governo. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti.

Prot. n. 2673/4V del 17 maggio 2021